

Coraggio per Bardonecchia

Il candidato Di Pascale presenta la lista giovane

di LUISA MALETTTO

BARDONECCHIA - "Tutti in prima linea con coraggio" è lo slogan sotto il quale la lista del candidato sindaco Giovanni Di Pascale si presenta nella corsa alle elezioni del 15-16 maggio. Appartenente ad una famiglia storica di Bardonecchia, il candidato a sindaco, non nuovo a questa avventura, avendo già partecipato alle elezioni del 1996, è cresciuto in un ambiente prettamente turistico. La sua famiglia, infatti, da oltre cinquant'anni gestisce il bar ristorante self service "Campo Smith". Dopo un periodo trascorso all'hotel Rivè del Villaggio Campo Smith in qualità di direttore, Di Pascale è ora titolare di un'impresa di impianti ad energia rinnovabile.

Dal logo "Viva Bardonecchia Viva" emerge prepotente il desiderio di vivere in un paese con idee e progetti. «Il paese non è solo il luogo dove si lavora e si consuma - evidenzia Di Pascale - ma è prima di tutto uno spazio vitale. Vogliamo consegnare ai nostri ragazzi un'eredità sana, competitiva e ambiziosa, affinché essi siano orgogliosi di essere bardonecchesi. Il primo grande sforzo andrà nella direzione di concordare con tutte le associazioni di categoria un paese bello, fruibile, ben mantenuto ed in armonia con il territorio».

Nel programma vengono analizzati tutti i settori, in cui il gruppo desidera lavorare, un gruppo principalmente giovane, in cui emerge una discreta presenza femminile. Tra le numerose linee programmatiche inserite nel settore del "territorio e ambiente" emerge la volontà di abbellire l'ingresso del paese con grandi alberi sempreverdi al fine di oscurare alla vista l'area dei capannoni artigianali, la centrale del teleriscaldamento e magazzini edili; di realizzare la via pedonale che, attraverso la pineta, colleghi Campo Smith alla piazza De Gasperi; di abbellire e riqualificare l'area della stazione ferroviaria; di ricreare tradi-



A sinistra, il candidato sindaco Giovanni Di Pascale e il simbolo della sua lista civica. In alto, i candidati che lo sostengono

zioni locali, come quella di realizzare un orto di erbe officinali con finalità turistico-didattiche. Nei riguardi del "turismo" il gruppo evidenzia come questa attività rappresenti per Bardonecchia la prima azienda del territorio, quindi si attiverà per una maggior propensione alla promozio-

ne del prodotto turistico, avvalendosi principalmente dell'ufficio turistico integrato, e creando all'interno del Comune un ufficio stampa.

Originale nel settore dello "sport", la creazione di un centro termale presso l'area del laghetto. Inoltre, sempre per grandi linee il programma prevede



il ripristino della pista di pattinaggio con annessa la scuola di pattinaggio; lo sviluppo del progetto della pista di fondo Bardonecchia-Oulx e la creazione di una pista ciclabile attorno al paese. Nell'ambito culturale il gruppo ritiene che per gestire il Palazzo delle Feste, le cui spese di gestione sono state da sempre onerose, occorra una nuova mentalità, promuovendo eventi culturali di grande rilevanza mediatica con una conseguente affluenza di pubblico nelle sale. E per la sanità auspica una migliore collaborazione con l'Asl per essere più vicini alle esigenze dei cittadini, specialmente gli anziani. E sull'argomento non poteva mancare la Casa per anziani, annoso progetto dibattuto da più amministrazioni. "Ci auguriamo", sottolinea il gruppo, "di poterlo portare a termine, valutando le reali esigenze dei nostri anziani e le risorse finanziarie a disposizione".

Il gruppo incontrerà la popolazione a questi appuntamenti con buffet. L'ora di ritrovo è fissata per le 20,30: 4 maggio: Rochemolles (sede consorzio); 5 maggio: Millares (hotel Bellevue); 6 maggio: Borgovecchio (Crota Ciulin); 7 maggio: Dopolavoro ferroviario; 8 maggio: Melezet (sede Assomont); 9 maggio: Les Arnauds (Antica Trattoria); 11 maggio: ristorante Bardosteria; 12 maggio: bocciofila Frejus; 13 maggio alle 21: festa conclusiva con ospite a sorpresa presso il Villaggio Olimpico.